



Prot. 1980 dell'11.06.2020

*AMBASCIATA D'ITALIA
ISLAMABAD*

DETERMINA A CONTRARRE
(forniture e servizi ordinari di valore stimato superiore a € 40.000,00 e inferiore alle
soglie previste dalle Direttive Europee)

CIG: 8339647E67

L'AMBASCIATORE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni, recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'art. 32, comma 2, del DL 18.04.2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione di riferimento ed in particolare i criteri di programmazione della spesa delineati nella relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54/2010;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il DM 51 del 16 febbraio 2012 in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire i seguenti servizi tecnici:

- presso la Sede temporanea (lotti 12-15) - progettazione e direzione dei lavori delle misure di sicurezza attiva e passiva, direzione dei lavori della costruzione, coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione, elaborazione del Documento Valutazione Rischi (DVR);
- per la Sede definitiva (lotti 196/208) – consulenza per il progetto esecutivo, progettazione e direzione dei lavori delle misure di sicurezza attiva e passiva;

per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e per procedere con la costruzione dei nuovi edifici della Cancelleria e della Residenza al fine di disporre di una sede consona che garantisca idonee misure di sicurezza in un difficilissimo contesto ambientale;

VISTO il contratto stipulato in data 28 gennaio 2020 con il quale è stato assegnato allo studio professionale DesignOre di Lahore, in base alla progettazione preliminare realizzata dall'Ambasciata, il progetto per la realizzazione della Sede dove - in attesa della costruzione degli uffici definitivi - verrà temporaneamente trasferita la Rappresentanza diplomatica e la Residenza, nei lotti 15/18 all'interno dell'Enclave diplomatica;

VISTO il contratto stipulato in data 11 febbraio 2020 con il quale è stato assegnato l'incarico di progettazione della nuova Sede dell'Ambasciata d'Italia in Islamabad al Consorzio Impact, Munari & Khan Design Group nei lotti 196/208 all'interno dell'Enclave diplomatica;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di un coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione al fine di assicurare il rispetto delle normative sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e del DM 51/12 e garantire misure di sicurezza adeguate al difficilissimo contesto ambientale;

CONSIDERATO che in Pakistan e nella città di Islamabad permane un clima di elevata incertezza dovuta ad attacchi terroristici che interessano l'intero Paese, che rende estremamente difficoltoso il normale svolgimento delle attività lavorative e l'inserimento nel mercato locale di Società straniere alle quali si potrebbe ricorrere per lo svolgimento delle attività tecniche di progettazione delle misure di sicurezza attiva e passiva, di direzione dei lavori e di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla progettazione ed alla direzione dei lavori delle misure di sicurezza attiva e passiva, sia per la Sede temporanea che per quella definitiva, prevedendo fin dall'inizio l'inserimento delle indispensabili misure di protezione al fine di evitare gravosi costi aggiuntivi che deriverebbero da una progettazione successiva;

VISTA la relazione redatta dall'Ispettorato Generale a seguito dell'ultima visita ispettiva (prot. n. 0208655 del 23.11.2018) con la quale si invita la Sede ad operare con "speciali misure di sicurezza", avvalendosi di operatori economici di massima affidabilità;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto per i servizi in parola ammonta a PKR 25.954.136, al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che l'importo relativo alla parcella deve in ogni caso essere pagato in Rupie pakistane inconvertibili che non possono essere trasferite all'estero;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore a EURO 144.000;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera b) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata;

CONSIDERATO che, per quanto segnalato nelle premesse, non risulta percorribile la procedura negoziata per l'impossibilità di trovare operatori economici occidentali operanti sul mercato locale, a causa sia della particolare situazione politica e dei conseguenti risvolti in tema di sicurezza, sia dell'obbligo di utilizzare la valuta locale, che è inconvertibile;

RILEVATO che le altre Rappresentanze diplomatiche occidentali si sono rivolte per la progettazione e la realizzazione delle misure di sicurezza a professionisti e Società del Paese di appartenenza, in grado di garantire la necessaria riservatezza nella prestazione dei servizi in parola;

CONSIDERATO che, allo scopo di garantire la massima affidabilità e la massima sicurezza delle attività di progettazione si intende ricorrere all'unico operatore economico locale che disponga di un qualificato esperto italiano favorevolmente noto nel campo della Security e della Safety con ufficio anche ad Islamabad, con vasta esperienza nel settore delle Rappresentanze diplomatiche, in grado di assicurare, oltre ad un indispensabile livello di competenza, anche un adeguato grado di riservatezza;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto ed alla natura riservata dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con affidamento diretto;

CONSIDERATO che per l'intervento di progettazione e realizzazione della nuova Sede la Rappresentanza diplomatica in Islamabad è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge 28 dicembre 2015, n. 209 all'utilizzo della valuta PKR (Rupia Pakistana) inconvertibile ed intrasferibile, per un ammontare di PKR 703.087.800,00 corrispondenti, al cambio di finanziamento 2016 di 117,1813, ad Euro 6.000.000 a valere sul cap. 7248;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;


DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'acquisizione dei servizi di
 - progettazione e direzione dei lavori delle misure di sicurezza attiva e passiva, direzione dei lavori della costruzione, coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione, elaborazione del Documento Valutazione Rischi (DVR), *presso la Sede temporanea (lotti 12-15)*;
 - progettazione e direzione dei lavori delle misure di sicurezza attiva e passiva, consulenza per il progetto esecutivo *presso la Sede definitiva (lotti 196/208)*,
mediante affidamento diretto, sulla base delle esigenze illustrate in premessa, alla Società Safety and Security Architectural Development s.r.l.s. con Sede in Italia, Piazzale delle Province n.8, 00162 Roma e Ufficio in Pakistan, in Office 1, First Floor, Malik Plaza, F-8 Markaz – 44000 Islamabad, per un importo massimo di Pkr 25.954.136, al netto delle imposte indirette;
2. di imputare la spesa connessa all'esito della presente procedura al Titolo III 04 06 "Spese in conto capitale/Altre spese in conto capitale/Attività di supporto al RUP, progettazione, direzione lavori, collaudo" del bilancio di sede;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Secondo Segretario Francesco Gargano, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione,

in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Islamabad, 11 giugno 2020




L'Ambasciatore
Andreas Ferrarese